BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

NOVEMBRE 1967

La Parola del Parroco

Fede e sentimento nel culto dei morti

Che il sentimento sia una buona cosa, nessuno lo può mettere in dubbio. E che abbia una parte anche determinante nelle azioni umane nessuno lo può negare.

Solo che il sentimento non è tutto nell'uomo; e un uomo, che si lasciasse guidare soltanto da esso, non potrebbe certo dire di agire da uomo: e tanto meno da cristiano, nelle cose in cui a guidarlo dovrebbe essere anche la fede.

Ed invece in molti succede proprio cosí: è solo il sentimento che agisce; la ragione e la fede, soprattutto, è come se non esistessero.

Prendiamo ad esempio il comportamento di molti di fronte alla morte ed ai morti.

Se in loro agisse anche la fede, la morte li porterebbe a pensare anche e soprattutto alla vita futura, al bisogno di aiuto spirituale nel quale potrebbero trovarsi le anime dei defunti, al dovere di suffragarle con la preghiera.

Ma in loro agisce solo il sentimento.

Ed è cosí che quando loro muore una persona cara, è solo dal dolore che essi sono presi; e da un dolore senza speranza, che li porta a pensare alla persona scomparsa come se per essa ormai tutto fosse finito.

Quando scompare qualche loro conoscente, non trascurano certo di visitarne la salma e di partecipare ai funerali; ma solo per convenienza, per solidarietà coi familiari, per un senso di pietà per chi se n'è andato. Neppure pensano alla possibilità e alla convenienza di una preghiera di suffragio; e ai funerali (che pure, oggi, non soltanto richiedono ma rendono anche facile la partecipazione di tutti i presenti) si accontentano di assistere, con la bocca ermeticamente chiusa.

E quando, nel giorno dei morti, vanno al cimitero, non solo essi considerano quella visita come un semplice "omaggio", un semplice "doveroso ricordo", ma i morti sono da essi ricordati come dei semplici "trapassati" non come delle anime ancora viventi (sia pure nell'al di là) e corpi in attesa della risurrezione.

Certo: è una buona cosa il sentimento; anche in rapporto ai defunti. E nulla deve essere disprezzato di quello che il sentimento detta in rapporto a loro. Ma ciò che soprattutto deve guidarci nei

loro confronti è la fede. Anche perché è soltanto la fede, che può portarci a qualcosa che loro possa veramente giovare.

Ci si aspettava di più

Quando si lancia una iniziativa di carattere religioso, non ci si illude certo di vedervi aderire la totalità della popolazione. E non solo perché in ogni paese c'è sempre una buona percentuale di persone che non si preoccupano neppure della Messa festiva (persone, quindi, dalle quali non ci si può certo aspettare qualcosa di ancor piú impegnativo); ma anche perché reali difficoltà rendono impossibile tale adesione anche a persone che pur lo vorrebbero.

Però su una certa percentuale si pensa sempre di poter fare affidamento; specie in una parrocchia di una certa consistenza numerica, come la nostra.

E difatti anche in rapporto alle ultime iniziative, lanciate con l'inizio dell'anno giubilare, la fiducia in un buon risultato l'avevamo.

Ma, purtroppo, questo risultato, almeno finora, è stato ben lontano da quello sperato.

All'adorazione della terza domenica del mese (al pomeriggio, al posto della dottrina) si è visto qualche persona in piú, è vero; ma non certo in numero sufficiente per dirci soddisfatti.

Quelli che parteciparono all'incontro di preghiera del primo venerdí del mese furono un "piccolo gregge"; nonostante che l'ora (le 21) *fosse tale da permetterne la partecipazione a molti; specie tra giovani e figliuole.*

E l'iniziativa di lasciare aperta la Chiesa fino alle ore 20,30 *per dare la possibilità di accostarsi alla S. Comunione anche a coloro che tornano tardi dal lavoro, non si può dire che sia fallita, no: perché alcuni ne hanno approfittato; ma non ha dato quei frutti che ci si aspettava.*

E un'identica delusione, quest'anno, ce l'hanno riserbata i corsi di istruzione religiosa per categorie.

Non che lo scorso anno fosse stato imponente il numero dei partecipanti, specie tra uomini e donne; però si era detto: "per essere il primo anno ci si può anche accontentare".

Ma al secondo anno il risultato è stato anche meno soddisfacente.

Certo, nel sentire questo ci sarà gente che gioirà; perché vedrà in questo un passo innanzi verso quella indifferenza religiosa e quell'incredulità... che dovrebbero risolvere tutti i problemi dell'umanità.

Ci sarà gente che ai rimproveri della propria coscienza potrà ribattere con piú sicurezza: "Dopo tutto — dirà — non sono soltanto io a lasciar perdere su certe cose".

Ma chissà che non ci sia anche qualcuno che dirà a se stesso: "Però, se fossi stato meno pigro, ci sarei stato anch'io in quel piccolo gregge. *E certamente mi sarei trovato contento. Dopo tutto, sarebbe costato cosí poco!"*

Il sondaggio per il pellegrinaggio a Lourdes

Dal sondaggio per il pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes è risultato che coloro che intendono parteciparvi sono per il momento una sessantina.

E' già un bel numero; anche se certamente aumenterà.

Per questo si propende ormai ad effettuarlo in treno; anche se è troppo presto ancora per decidere, in proposito, con quale organizzazione in quali giorni e con quale spesa.

Naturalmente non appena le decisioni saranno prese saranno comunicate.

Sempre in merito al Pellegrinaggio a Lourdes, è scattata ormai da un paio di mesi l'operazione "carta".

Finora con la carta raccolta da ragazzi e ragazze si sono realizzate lire 70.000: *praticamente l'equivalente per due posti gratuiti.*

Se non si stancheranno raccoglitori e donatori, potranno essere anche parecchie le persone che parteciperanno gratuitamente al pellegrinaggio.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Chiavella Graziella di Giovanni, Alfarano Marco di Gerardo, Basile Massimo di Nazario, Maggioni Gualtiero di Angelo, Vaghi Elena di Enrico, Sparaco Anna di Giacomo, Molteni Giuseppina di Sergio, Nava Roberto di Dorino, Ricci Stefania di Felice, Foligno Emanuela di Claudio, Valtorta Anna di Luigi, Mornata Elena di Luigi, Valle Luca li Manlio, Nucara Carmela di Gabriele.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Zardoni Piero e Figini Felicita, Diotti Stefano e Grinzato Gianna, Mandressi Ottorino e Plafoni Gabriella, Busnelli Carlo e Cappellini Rosangela, Copreni Angelo e Borghi Maria.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Borghi Ambrogina Ved. Pozzi a. 81, Mauri Emma Ved. Pagani a. 67, Briani Celestina Ved. De Ponti a. 71, Molteni Angela in Copreni a. 50.

(continua a pag. V)

NOTIZIARIO

❧ Si è celebrata la giornata per il Seminario. Si sono raccolte lire 176.500, di cui L. 45.000 per le iscrizioni alla Pia Associazione pro Seminario.

❧ Sono stati 111 i bambini e le bambine che il 24 Settembre hanno ricevuto il Sacramento della Cresima per le mani di S. Ecc. Mons. Teresio Ferraroni, Vescovo Ausiliare di Milano.
Chissà se tutti quanti vivranno il Sacramento ricevuto?!

❧ In occasione dell'onomastico del Parroco, donne e figliuole hanno regalato alla Chiesa altre due casule (rossa e viola) oltre ad alcune stole per i confessionali.
Il Parroco naturalmente ringrazia e per i doni e per gli auguri.

❧ Il 29 Novembre incomincerà la Novena in preparazione alla Festa dell'Immacolata.
E' una festa, questa, della massima importanza, specialmente per la gioventú, ed è anche la nostra Festa Patronale: perché la nostra Chiesa è dedicata appunto alla Madonna Immacolata.
Si approfitti della Festa e della Novena per liberarsi completamente da quel torpore spirituale che, purtroppo, segue sempre alle vacanze e che distoglie tanti dalle loro abitudini di bene.

OFFERTE

Per le opere della Parrocchia e S. Maria:

N.N. 1.000, N.N. 2.000, N.N. 1.000, N.N. Oggetti d'oro, N.N. 1.000, Re Severino 2.000, N.N. 5.000, N.N. 5.000, Fr. Diotti fu Angelo 5.000, N.N. 2.000, Copreni Clemente 5.000, Fam. Mauri fu Gaetano 2.000, N.N. 100.000, N.N. 10.000, N.N. 2.000, N.N. 2.500, Scapigliati-Diotti 3.000, N.N. 5.000.

Per l'Asilo:

Pozzi Angelo 5.000.

Per la sistemazione dell'altare:

N.N. 100.000, G.B. 5.000

Entrate in Ottobre	L. 105.000
Offerte precedenti	L. 309.850
Totale	L. 414.850

Per la nuova Chiesa "S. Famiglia":

Scotti Carlo 2.000, Sala Angelica 2.000, Buste di Settembre 99.500, G.B. 5.000, N.N. 42.000, N.N. 1.000.

Entrate in Settembre	L. 151.500
Offerte precedenti	L. 1.500.605
Totale	L. 1.652.105

A tutti un vivissimo ringraziamento.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Settembre

Panificio Arosio-Colombo	L. 4.930
Panificio Barbierato	L. 3.400
Panificio Binda	L. 1.500
Panetteria Bolgiani	L. 1.900
Panificio Lanzani	L. 1.950
Panetteria Marabotti	L. 1.900
Panificio Migliavacca	L. 8.190
Panetteria Rigamonti	L. 3.900
Panificio Vaghi	L. 1.510

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

ORATORIO FEMMINILE

Oratorio! Per qualcuna questa parola non ha alcun significato, per qualcuna diventa un peso, un debito da pagare dalle 14 alle 16... Per altre, infine, è solo noia, dove non sanno trovare alcuna fonte di gioia.

Ma allora l'Oratorio sta per fallire? Può essere la domanda che possono farsi altre piú impegnate. No! L'Oratorio, dove ci s'incontra per ricevere un aiuto nella crescita spirituale, è "vivo", di quella vitalità che solo sa trovare chi è impegnato seriamente per portare il suo apporto a questa crescita. Vediamo l'Oratorio in questa luce, dove tutto deve aiutare a vivere piú cristianamente. Il catechismo, il gioco, il divertimento, tutto è a nostra disposizione per questo serio impegno: essere quali ci vuole la Chiesa, nella vita di Grazia, nella gioia serena, nel dono a chi ci sta accanto.

Domenica, 1 Ottobre, le oratoriane sembrano aver sentito questo richiamo anche dalla voce del Rev. Sig. Parroco e sono accorse numerose.

Si è iniziato con un film che può aver lasciato questo insegnamento: Qualunque sia il giudizio che gli altri possono avere a mio riguardo, io devo sempre agire rettamente.

Le giocatrici di Pallacanestro hanno iniziato la loro attività: due nuove squadre "SPRINT" e "SIC" sono in gara ogni domenica per il torneo in Oratorio e sono... veramente in gamba. Attraver-

so il gioco imparano ad essere serene ed ottimiste e, nel frattempo, divertono le compagne.

Nei giorni 11 - 12 - 13 c'è stato il triduo in preparazione alla festa di S. Maria Goretti. Alle 18,30 non "tutte" erano presenti, però un buon numero ha corrisposto all'invito. La parola semplice del Rev. Sig Parroco ha fatto comprendere che, prima di arrivare al martirio, bisogna saper essere buone con quelli di casa, saper obbedire, saper pregare... Coltivando queste virtú si potrà giungere alla santità di Maria Goretti.

Alle 21, le piú alte sono venute all'Oratorio per le brevi conferenze tenute da un Rev. Padre Missionario. Furono parole semplici, ma tanto necessarie alla gioventú di oggi. "La Grazia è il dono piú bello che il Signore ci dà... Ma basta un peccato per distruggere tutto il capolavoro del Signore..."

Il giorno 15, festa di S. Maria Goretti, numerose le figliuole che si sono accostate ai Santi Sacramenti. Tutte avranno sentito questo bisogno? Ce lo auguriamo di cuore.

Nel pomeriggio, dopo il canto dei Vespri e la bella processione con l'effigie e la reliquia della Santa, le Oratoriane hanno detto il loro grazie al Rev. Sig. Parroco, intrattenendoLo un'oretta in serenità e ...speranza.

Sono state lette tante cose, ma la piú importante fu la promessa: "Saremo lievito che fa fermentare la massa".

Speriamo non siano solo parole, ma restino tutte veramente impegnate a dare buon esempio di cristiane convinte.

Il Sig. Parroco, comunque, non dia le... dimissioni... Anche la "pasta buona" ha bisogno d'essere lavorata.

ORATORIO MASCHILE

LA TESSERA

Giustamente da parte di molti genitori responsabili è stato sollevato il problema del controllo della presenza dei propri figli all'oratorio domenicale.

Una soluzione prospettata, ma di difficile attuazione, sarebbe la tempestiva informazione dell'assistente alla famiglia, delle assenze dall'oratorio del ragazzo interessato.

La difficoltà di tale soluzione non è tanto il disturbo o il lavoro di segreteria che si richiederebbe quanto la facilità con cui l'assenza potrebbe sfuggire al controllo.

Resta invece un mezzo molto piú facile e alla portata dei genitori di buona volontà: la tessera.

Infatti è chiaro che per i ragazzi ha poco o nessun significato avere la tessera ma è il mezzo con cui i genitori possono controllare la effettiva presenza dei figli all'Oratorio.

INIZIO...

Richiamo all'attenzione dei genitori che l'Oratorio ha ripreso in pieno la sua attività mentre si nota ancora un certo rilento nella partecipazione dei ragazzi.

Certo l'educazione cristiana è educazione alla libertà. Ma, ricordiamolo, educazione, ossia qualcosa che bisogna tirare fuori dalla persona che si sta educando.

Se è certamente errata una educazione soltanto costrittiva lo è altrettanto una educazione che non esiga nulla sotto la scusa di una presunta libertà che non esiste ancora.

Conclusione: se dai vostri figli non esigerete nulla non avrete nulla liberamente perché non sono ancora educati alla libertà.

PRIMA E SECONDA ELEMENTARE

Data la giovanissima età non facciamo pressione per una iscrizione e frequenza all'oratorio, consigliamo però ai genitori che lo ritengano opportuno iscrivere personalmente questi bambini all'oratorio.

don Franco

CALENDARIO LITURGICO

NOVEMBRE

11 - Sabato - Festa di S. Martino e anniversario della Consacrazione di S. Maria - Ore 6,30 e 8,30 SS. Messe in Santuario.
12 - Domenica prima d'Avvento.
19 - Domenica seconda d'Avvento.
26 - Domenica terza d'Avvento.
29 - Mercoledí - Incomincia la Novena in preparazione alla Festa dell'Immacolata - Ore 18,30 S. Messa, Preci, Benedizione con la Reliquia della Madonna.

DICEMBRE

1 - Primo Venerdí del mese - SS. Messe ad onore del S. Cuore - Ore 21 Incontro di preghiera (S. Messa, predica, ringraziamento collettivo).
3 - Domenica quarta d'Avvento.